

ONSAI 2020

OSSERVATORIO NAZIONALE SUI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

PROGETTO DEL SERVIZIO
EX ART. 23, COMMI 13 E 14 DEL D.LGS. 50/2016

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

ANNO 2021

(15 marzo 2021/14 marzo 2022)

1. Premesse

Per iniziativa del CNAPPC, a Giugno 2016, è stato costituito l'Osservatorio Nazionale dei Servizi di Architettura e Ingegneria (ONSAI), con l'obiettivo di alimentare un monitoraggio sulla regolarità dei bandi e degli avvisi di Servizi di Architettura e Ingegneria pubblicati dalle Stazioni Appaltanti operanti sull'intero territorio nazionale.

Le attività dell'ONSAI, sin dal 2017, sono finalizzate a:

- verificare, anche su segnalazione degli iscritti, i bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti per l'affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria sull'intero territorio nazionale;
- alimentare uno scambio di informazioni tra gli Ordini provinciali sulle criticità dei bandi pubblicati, affinché venga attivato, dall'Ordine competente per territorio, un confronto con le stazioni appaltanti interessate, finalizzato al superamento delle problematiche rilevate;
- offrire agli iscritti un servizio utile a valutare preliminarmente l'opportunità di partecipare alle diverse procedure di affidamento;
- monitorare le criticità rilevate al fine di suggerire al CNAPPC le azioni per il loro superamento.

2. ONSAI 2017

L'Osservatorio, entrato a regime nel 2017, ha consentito al CNAPPC di analizzare i dati censiti nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019, rilevando la progressione percentuale delle criticità rilevate, in relazione all'evoluzione della normativa.

Organi dell'Osservatorio (ONSAI 2017)

- a) Unità Centrale presso il CNAPPC - Dipartimento Lavori Pubblici (UCO);
- b) Unità Intermedie interregionali - presso Federazioni/Consulte (UI);
- c) Unità Locali, presso gli Ordini Provinciali (UL).

Strumenti e Servizi a supporto degli Organi dell'Osservatorio

- a) Check-list on-line su piattaforma informatica;
- b) Servizio di Consulenza legale (presso il CNAPPC – Dipartimento LL.PP).

Come funzionava l'Osservatorio sino a tutto il 2019

Le Unità Locali (UL), con sede presso gli Ordini Provinciali, eseguivano il lavoro di monitoraggio e di verifica dei bandi pubblicati sul territorio di loro competenza o di bandi pubblicati in altre province segnalati dai propri iscritti.

Il Responsabile dell'Unità Locale, individuato nel Presidente dell'Ordine con possibilità di delega ad un Referente Locale, poteva essere supportato da un gruppo di lavoro, nominato dal Consiglio dell'Ordine.

Al fine di rendere omogeneo il lavoro svolto dall'Osservatorio sul territorio nazionale, le Unità locali facevano riferimento ad una check-list, redatta dall'Unità Centrale con il supporto del gruppo operativo ONSAI-LLPP della Conferenza degli Ordini, che individuava gli elementi essenziali per la verifica dei bandi, nel rispetto della normativa vigente.

Tale check-list, periodicamente aggiornata dall'Unità Centrale, veniva utilizzata attraverso una piattaforma on-line, costituita dal CNAPPC, il cui accesso abilitante a introdurre i dati veniva riservato esclusivamente agli organi dell'Osservatorio. Agli utenti veniva invece concesso solo l'accesso per consultare le criticità di un bando, individuabile attraverso diverse chiavi di accesso (CIG, CUP, oggetto, ecc.).

La piattaforma informatica raccoglieva le segnalazioni effettuate dalle Unità Locali dell'Osservatorio in una banca dati informatica finalizzata a evidenziare la percentuale di incidenza delle criticità rilevate e a suggerire al CNAPPC le azioni necessarie per il loro superamento.

La piattaforma era stata predisposta in modo da segnalare le criticità rilevate all'Ordine competente per territorio, nei casi in cui la segnalazione fosse stata effettuata da un Ordine diverso.

Le Unità Locali, al fine di alimentare il monitoraggio, invitavano i propri iscritti a segnalare le criticità individuate nei bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti, inviando una mail ad un indirizzo di posta elettronica, appositamente istituito dagli Ordini in cui hanno sede le stesse Unità.

L'Ordine provinciale competente per territorio, al fine di segnalare alla stazione appaltante le eventuali anomalie dei bandi rilevate da ONSAI, redigeva una nota, fruendo del supporto della stessa piattaforma informatica, che era stata strutturata in modo da suggerire agli Ordini Provinciali i contenuti delle note, in relazione alle varie criticità rilevate.

In sintesi, cliccando sull'apposito spazio che individuava la criticità rilevata, la piattaforma forniva automaticamente:

- a) la risposta suggerita per ciascuna tematica;
- b) i riferimenti normativi;
- c) le indicazioni delle Linee Guida ANAC;
- d) gli orientamenti della giurisprudenza.

L'Ordine Provinciale (Sezione locale dell'ONSAI), individuate le criticità del bando esaminato e preso atto dei suggerimenti ricevuti automaticamente a seguito della compilazione della check-list, avviava l'interlocazione con la stazione appaltante, esponendo le problematiche rilevate e proponendo le modifiche finalizzate al loro superamento.

Nel caso in cui la stazione appaltante non accoglieva le modifiche proposte per superare le criticità esposte, l'Ordine Provinciale valutava le azioni da porre in essere, chiedendo, ove occorra, il supporto del CNAPPC.

Le Unità Intermedie (UI) attuavano il monitoraggio e la verifica dei bandi pubblicati da stazioni appaltanti sovra-provinciali (Regioni, Provveditorati Interregionali, ecc.); coordinavano le attività delle Unità Locali, promuovendo momenti di confronto tra i loro referenti, e assumono funzioni di raccordo tra le attività delle stesse Unità Locali e l'Unità Centrale.

L'Unità Centrale dell'Osservatorio (UCO - presso Dipartimento LLPP) coordinava le attività dell'Osservatorio, aggiornava la Check-list e i bandi tipo in relazione all'evoluzione del quadro normativo dei LLPP e supportava gli Ordini Provinciali (Sezioni locali ONSAI/CNAPPC) nelle attività di verifica dei bandi e di confronto con le stazioni appaltanti.

In particolare, l'UCO, fruendo dei servizi di consulenza tecnico-legale del CNAPPC, ove necessario, esprimeva i propri pareri, a seguito di apposita richiesta dell'Ordine competente per territorio.

L'UCO, infine, curava la banca dati informatica sulle criticità rilevate dalle Sezioni Locali dell'Osservatorio e redigeva, entro il 31 Gennaio di ogni anno, un report sulle criticità rilevate durante l'anno precedente.

La banca dati costituiva un valido supporto nell'interlocuzione del CNAPPC con le istituzioni competenti, per il superamento delle anomalie rilevate, attraverso:

- a) provvedimenti "correttivi" alle norme in vigore;
- b) direttive e/o apposite circolari esplicative.

Limiti di ONSAI 2017

Gli obiettivi raggiunti da ONSAI 2017 sono notevoli; tuttavia, è chiaro che i dati raccolti sino al 2019 erano frutto dell'attività di volontariato degli Ordini e riguardavano dunque un campione dei bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti che operano sul territorio nazionale, individuato per effetto delle segnalazioni degli iscritti agli Ordini Provinciali o per iniziativa delle stesse Unità Periferiche (mediamente da 300 a 500 bandi/anno).

3. ONSAI 2020

Al fine di estendere il monitoraggio a tutti i bandi e gli avvisi pubblicati sul territorio nazionale, il CNAPPC, dal 2020, ha deciso di avvalersi di competenti Operatori Economici (Centri Studi, Centri di Ricerca, ecc.) da individuare, previa procedura di selezione.

I Servizi offerti da ONSAI 2020

Il nuovo Osservatorio, già a regime nel 2020, offre i seguenti servizi:

- ai liberi professionisti, la possibilità di accedere alla piattaforma per conoscere i bandi pubblicati sul territorio nazionale e verificare le criticità degli stessi, al fine di valutare l'opportunità di partecipare (o meno);
- alle stazioni appaltanti, l'opportunità di conoscere gli esiti delle verifiche per tutti i bandi di loro competenza e di superare le eventuali criticità rilevate;
- a tutti gli addetti ai lavori (stazioni appaltanti e operatori economici), una conoscenza complessiva del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai Servizi di Architettura e Ingegneria;
- al sistema ordinistico, gli strumenti per adottare un'azione di monitoraggio e verifica di ciascun bando e assicurare ai propri iscritti informazioni utili su

tutti i concorsi di progettazione e gli affidamenti di S.A.I. pubblicati dalle stazioni appaltanti operanti sull'intero territorio nazionale.

Come si evince da quanto sopra descritto, l'Osservatorio, nel corso del 2020, si è trasformato da uno strumento di monitoraggio a campione a uno strumento di verifica sistematica di tutti i bandi relativi a concorsi di progettazione e affidamenti di servizi di architettura e ingegneria, offrendo agli addetti ai lavori uno strumento a tutt'oggi inedito nel panorama delle ricerche del settore.

Le prestazioni richieste all'Operatore Economico affidatario

Vengono richieste le seguenti prestazioni:

- ricerca e censimento di tutti i bandi e gli avvisi, pubblicati sul territorio nazionale, riguardanti i concorsi di progettazione e i Servizi di Architettura e Ingegneria e gli altri servizi tecnici (n. 8.462 nel corso del 2020);
- analisi dei contenuti, previa compilazione della Check-list (*) elaborata dall'Unità Centrale (UCO), per i concorsi di progettazione e per gli affidamenti ordinari di SAI, relativi alla progettazione, alla direzione e collaudo dei lavori e ai servizi di pianificazione urbanistica, forestale, paesaggistica, naturalistica e ambientale (n. 4.421 bandi analizzati nel corso del 2020);
- validazione delle schede, compilate dallo stesso OE, e trasmissione delle stesse all'Ordine competente per territorio, affinché questo possa valutare ogni azione da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate;
- elaborazione di appositi Report sui dati rilevati, con cadenza almeno quadrimestrale;
- creazione e costante aggiornamento di un sito web, da sottoporre a validazione dell'UCO, quale interfaccia con gli addetti ai lavori, su cui vengono:
 - descritti gli obiettivi di ONSAI 2020;
 - pubblicati i Report sui dati rilevati, con cadenza almeno quadrimestrale;
 - indicati i link con i servizi collaterali resi (utenti, Guida, Check-list, bandi tipo, comunicazioni CNAPPC, Normativa LLPP, ecc.).

Per una più dettagliata disamina dei servizi da rendere, si invitano gli OOEE interessati a consultare i dati di ONSAI 2020, rilevabili dal sito web: <http://onsai-cnappc.cresme.it>.

(*) - L'Operatore Economico affidatario farà riferimento, ove ritenuto necessario dall'UCO, anche a check-list specifiche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome (ove la normativa locale produca, nell'ambito di Concorsi e SAI, risposte diverse alle domande stabilite nella Check-list principale).

Le attività dell'Unità Centrale (UCO) in ONSAI 2020

L'UCO, incardinato nel Dipartimento Lavori Pubblici del CNAPPC, svolge le seguenti attività:

- coordina le attività dell'Osservatorio;
- aggiorna la Check-list e i bandi tipo in relazione all'evoluzione del quadro normativo dei LLPP;

- determina Check-list specifiche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome (ove ciò si renda necessario);
- fruendo dei servizi di consulenza tecnico-legale del CNAPPC, ove necessario, esprime i propri pareri, a seguito di apposita richiesta dell'Ordine competente per territorio;
- analizza i dati elaborati dall'OE affidatario, al fine di proporre al Consiglio Nazionale (CNAPPC) le modifiche alle norme vigenti per il superamento delle criticità rilevate con maggiore frequenza;
- propone al CNAPPC l'invio, di circolari agli Ordini locali e/o comunicati alle stazioni appaltanti operanti sul territorio nazionale, in relazione ai temi trattati dallo stesso Osservatorio.

Le attività delle Unità Intermedie (UI) in ONSAI 2020

Le Unità Intermedie (UI), incardinate presso le Federazioni/Consulte Regionali (o, in mancanza, negli Ordini della Provincia Capoluogo di Regione), sulla base dei dati rilevati dall'O.E. affidatario, si interfacciano con le stazioni appaltanti sovra-provinciali (Regioni, Provveditorati Interregionali, ecc.), al fine di promuovere il superamento delle eventuali criticità rilevate dall'Osservatorio. Qualora le stazioni appaltanti non manifestino la disponibilità al superamento delle criticità, le UI propongono agli Ordini competenti per territorio le azioni da intraprendere in relazione alla gravità delle anomalie rilevate, seguendo la "scala dei colori" individuata nella Check-List aggiornata, da scaricare dalla homepage del sito web dell'Osservatorio (ad ogni buon conto, si allega la Check-list valida per l'anno 2021).

Le UI coordinano le attività delle Unità Locali, promuovendo momenti di confronto tra i loro referenti e assumono funzioni di raccordo tra le attività delle stesse Unità Locali e l'Unità Centrale.

Le attività delle Unità Locali (UL) in ONSAI 2020

Le Unità Locali (UL), incardinate presso gli Ordini Provinciali, sulla base dei dati rilevati dall'O.E. affidatario, si interfacciano con le stazioni appaltanti operanti nel territorio di propria competenza territoriale, al fine di promuovere il superamento delle eventuali criticità rilevate dall'Osservatorio.

Le Unità Locali, ricevendo la scheda da ONSAI, possono validarla, confermandone integralmente i contenuti o, in alternativa, possono inserire delle modifiche, che diventano definitive dopo la validazione.

Qualora le stazioni appaltanti non manifestino la disponibilità al superamento delle criticità segnalate, le UL propongono ai Consigli degli Ordini di appartenenza le azioni da intraprendere, in relazione alla gravità delle anomalie rilevate, seguendo la "scala dei colori" individuata nella Check-List aggiornata, da scaricare dalla homepage del sito web dell'Osservatorio (ad ogni buon conto, si allega la Check-list valida per l'anno 2021).

Le UL organizzano, inoltre, momenti di confronto con le stazioni appaltanti e seminari informativi sui temi trattati dall'Osservatorio, coinvolgendo i RUP delle stesse stazioni appaltanti, operanti nel territorio di competenza.

4. Stima dei corrispettivi da porre a base di gara

In relazione alla presente proposta progettuale, si riporta appresso una stima di massima dell'importo da porre a base di gara, in relazione ai servizi da offrire e alle attività che dovrà eseguire l'operatore economico affidatario.

E' ovvio che il numero di esperti e di operatori coinvolti nel progetto è solo indicativo per la stessa stima dei costi, rimanendo dunque libera l'articolazione del personale in capo al soggetto aggiudicatario, purché questi raggiunga gli obiettivi sopra descritti.

Prendendo a riferimento i dati rilevati nel 2020 si ha:

A) Censimento SAI e altri Servizi Tecnici: n°8500
n. 8.500 servizi censiti/n. 250 giornate lavorative = n. 34 al giorno

B) Esame bandi SAI nel corso dell'anno: n°4.400
n. 4.400 servizi esaminati/n. 250 giornate lavorative = n. 17,5 al giorno

Anche riguardo al personale necessario, si confermano i numeri stimati per il 2020: 4 compilatori Check-list + 2 esperti validatori.

Ne deriva la stima dei corrispettivi da porre a base di gara in base alla seguente tabella:

Rilevatori (esame bandi e compilazione Check-list)	€ 18.000/anno	n. 4	€ 72.000,00
Validatori (esperti in materia)	€ 24.000/anno	n. 2	€ 48.000,00
Gestione sito web ed elaborazione dati statistici con report quadrimestrali	€ 12.000/anno	n. 1	€ 12.000,00
Importo a base di gara			€ 132.000,00

Gli importi si intendono IVA esclusa.

5. Liquidazione compensi

I compensi dovuti all'Operatore Economico (al netto di ribasso) saranno liquidati a seguito di emissione di fattura elettronica, con cadenza quadrimestrale (1/3 dell'importo contrattuale), dopo l'accertata pubblicazione dei rispettivi Report sul sito web dell'Osservatorio.

Roma, 16 febbraio 2021

Il Responsabile del Procedimento

Raffaele Greco (Segreteria CNAPPC - Dipartimento LLPP e Concorsi)